

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola, quale luogo di crescita civile e culturale della persona, rappresenta insieme alla famiglia la risorsa per promuovere la cultura dell'osservanza delle regole e rafforzare negli allievi la consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.

- Gli alunni devono lavorare seriamente per il raggiungimento delle finalità della scuola.
- Gli alunni devono avere rispetto nei confronti del Dirigente Scolastico e di tutto il personale docente e non docente.

Sanzione:

1. richiamo verbale da parte del docente che rileva la trasgressione
2. richiamo scritto sul diario o sul registro di classe da parte del docente che rileva la trasgressione.

• L'abbigliamento deve essere consono all'ambiente educativo e gli alunni devono accettare le indicazioni degli insegnanti in proposito. *Sanzione:*

1. invito verbale del docente verso il ragazzo
2. annotazione sul diario

• Gli alunni devono tenere un linguaggio e un atteggiamento che non scadano nella volgarità e nella eccessiva confidenza nei riguardi degli adulti della scuola. *Sanzione:*

1. richiamo tempestivo sul diario o sul registro di classe da parte del docente che rileva la trasgressione.

- All'entrata (sia del mattino che del pomeriggio) gli alunni devono trovarsi cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e senza anticipo.

Gli alunni devono entrare nell'edificio scolastico solo dopo il suono del campanello – salvo casi autorizzati.

Quando suona il campanello gli allievi, in ordine, si recano nelle rispettive aule e si siedono aspettando l'insegnante, senza sostare nel corridoio.

- Il ritardo viene segnato sul registro di classe e va giustificato. Dopo tre ritardi i genitori dovranno giustificare personalmente.
- Negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita, gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato, controllando il tono di voce per evitare il disturbo alle altre classi. Al cambio di insegnante gli alunni devono rimanere in aula, aspettando l'insegnante della materia successiva. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare e disturbare lo svolgimento delle lezioni nelle altre classi bussando. Gli alunni possono lasciare l'aula solo con il permesso dell'insegnante e uno alla volta. *Sanzione:*

1. intervallo in classe, seduti, sotto la sorveglianza di un insegnante

- Nell'intervallo gli alunni devono aprire le finestre ed uscire dalle aule; possono consumare la colazione che deve essere portata da casa e devono accedere ai servizi prima del suono del campanello di fine intervallo.

Nei giorni in cui il tempo atmosferico lo consenta, gli alunni, debitamente vestiti, devono recarsi in cortile, rispettando gli spazi assegnati.

Sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (spingersi, salire e scendere le scale,...): gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.

Al termine dell'intervallo, con sollecitudine, si rientra in classe e non si accede più ai servizi.

Se l'intervallo viene svolto nei corridoi (causa maltempo), è vietato correre, spintonarsi e fare giochi che possono risultare pericolosi; il tono di voce deve essere moderato.

Sanzione:

1. intervallo in classe, seduti, sotto la sorveglianza di un insegnante.

- I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.

Sanzione:

1. riparazione immediata da parte di chi ha provocato il danno.
2. avviso alla famiglia ed eventuale risarcimento.

- All'uscita gli alunni attendono l'ordine dell'insegnante per ritirare, vestirsi e dirigersi ordinatamente all'uscita.

- Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa devono consegnare il buono entro la prima ora del giorno stesso.

Sanzione:

1. alla prima dimenticanza segnalazione alla famiglia con l'impegno di portarlo il giorno dopo.

- Gli alunni che usufruiscono della mensa scendono nei locali con tutto l'occorrente; prendono posto nei posti assegnati e attendono il turno di servizio. Dopo il pasto si recano ai servizi per la pulizia personale e si attengono alle disposizioni degli insegnanti assistenti, utilizzando i locali e le aree predisposti. Per nessun motivo devono allontanarsi da tali aree.

- Gli alunni possono uscire dall'aula solo con il permesso dell'insegnante e per motivi validi e urgenti. In nessun caso gli alunni possono maneggiare materiali di lavoro utili per la didattica, senza il permesso degli insegnanti. Non possono accedere ai locali della segreteria e della bidelleria.

Gli alunni devono portare quotidianamente il diario scolastico che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia e pertanto deve essere utilizzato unicamente per tale scopo, evitando di usarlo per questioni personali (scritte, immagini, dediche, ritagli vari...).

Sanzione:

1. richiamo dell'insegnante
2. sostituzione del diario

- I ragazzi devono essere puntuali nel rispetto delle scadenze riguardanti consegna di adesioni alle varie attività e relative quote, riconsegna di verifiche scritte ed altre comunicazioni scuola-famiglia.

Sanzione:

1. richiamo scritto.

- Ogni studente è responsabile dell'integrità degli ambienti, degli arredi e del materiale didattico.

Sanzione:

1. riparazione immediata da parte di chi ha provocato il danno.

- Per assentarsi dall'edificio scolastico durante le lezioni sono necessari: la richiesta dei genitori, l'autorizzazione del capo d'istituto o di un suo collaboratore, la presenza di un genitore o persona delegata.
- Dopo un'assenza gli alunni devono presentare la giustificazione scritta da uno dei genitori in cui vengono precisati i giorni di effettiva assenza. *Sanzione:*

1. l'alunno che non giustifica l'assenza entro tre giorni, dovrà essere accompagnato da uno dei genitori.

La quinta assenza andrà giustificata personalmente dal genitore.

- Gli alunni devono osservare i regolamenti relativi a: palestra, aula computer, aula video, aula di scienze, aula di musica, biblioteca.

In tali aule gli alunni non potranno mai accedere di propria iniziativa.

- Gli alunni devono portare a scuola solo l'occorrente per lo svolgimento delle attività. Non devono portare somme di denaro non richieste, oggetti di valore, lettori di CD, iPod, dispositivi elettronici, giochi vari, che rappresentano elemento di distrazione e di disturbo per chi lo usa e per i compagni.

La scuola in ogni caso non risponde di eventuali furti, danni o smarrimenti.

1. Il cellulare non va portato perché se l'alunno deve comunicare con la famiglia per motivi seri e urgenti – ad esempio per motivi di salute – c'è il telefono della segreteria. Qualora l'allievo dovesse portare con sé su autorizzazione della famiglia tali dispositivi per attività personali al di fuori dell'orario scolastico, si stabilisce che:

- è vietato utilizzare i dispositivi non autorizzati, durante le attività didattiche in tutti i locali della scuola;
- i dispositivi devono essere tenuti spenti, opportunamente custoditi e depositati negli zaini e mai tenuti né sul banco né tra le mani;
- nel caso in cui lo studente fosse sorpreso nell'utilizzo dei dispositivi durante una verifica scritta, la stessa sarà ritirata, invalidata e non saranno previste prove di recupero;
- all'interno dei locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica: palestre, aule e laboratori, sono vietate riprese audio e video di ambienti e persone (tranne nei casi di esplicita autorizzazione della Dirigente scolastica);
- la violazione dei divieti di cui sopra configura infrazioni disciplinari e dunque la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate al criterio di gradualità e di finalità educative, come esplicitato nella seguente tabella:

Mancanza disciplinare	Frequenza	Sanzione	Organo competente
Lo studente ha il dispositivo in mano o sul banco	a)1^ volta	Richiamo verbale	Docente
	b)2^volta	Ritiro immediato ponendo sulla cattedra il dispositivo che verrà riconsegnato all'alunno dal docente dell'ultima ora al termine dell'orario di lezione giornaliero (mattutino, se l'episodio si verifica al mattino; pomeriggio se si verifica durante le lezioni del pomeriggio). I genitori saranno informati tramite	Docente

		annotazione sul diario e convocati dalla Dirigente scolastica.	Dirigente scolastica
Utilizzo del cellulare durante l'attività didattica in tutti i locali scolastici o di pertinenza con riprese audio e video e/o foto	a) 1^ volta	Ritiro immediato del cellulare che sarà custodito in busta chiusa con firma dell'alunno sui lembi e riconsegnato ai genitori al termine delle lezioni. Nota sul Registro di classe controfirmata dal Dirigente o suo delegato, trascritta sul diario dell'alunno che sarà firmato dai genitori.	Docente Dirigente scolastica
	b) uso reiterato	Adozione di provvedimenti disciplinari: - sospensione dalle lezioni di uno più giorni a seconda della gravità (10 giorni nei casi più gravi) con o senza obbligo di frequenza; - esclusione dalla partecipazione dai viaggi di istruzione e/o uscite didattiche; - convocazione della famiglia.	Consiglio di classe delibera l'adozione dei provvedimenti disciplinari, modulandone la sanzione
Uso dei dispositivi tecnologici improprio o dannoso per l'immagine per il prestigio dell'Istituzione scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni (divulgazione sui social networks)	Alla prima volta	Adozione di provvedimenti disciplinari: - sospensione dalle lezioni di uno o più giorni a seconda della gravità (15 giorni nei casi più gravi) con o senza obbligo di frequenza; - esclusione dalla partecipazione dai viaggi di istruzione e/o uscite didattiche; - convocazione della famiglia.	Consiglio di classe delibera l'adozione dei provvedimenti disciplinari, modulandone la sanzione

Si autorizza l'utilizzo dei dispositivi tecnologici unicamente nell'eventualità di usi didattici su richiesta del docente, previa autorizzazione della Dirigente scolastica.

Gli alunni non possono utilizzare il telefono della segreteria per eventuali dimenticanze di materiale scolastico N.B.: I genitori non possono accedere ai locali scolastici al di fuori dell'orario di ricevimento, se non su appuntamento o per casi di assoluta necessità (salute del bambino, incidente, convocazione). Non è possibile far pervenire tramite i collaboratori scolastici, materiale didattico dimenticato o altro (merende, scarpe da ginnastica, flauti...).

- Gli alunni devono rispettare il lavoro e il ruolo dei collaboratori scolastici. *Sanzione:*
 1. richiamo verbale dell'insegnante
 2. coinvolgimento e collaborazione nello svolgimento delle mansioni
- Durante le gite scolastiche gli alunni devono portare lo stretto necessario consigliato dai docenti. Il cellulare, tenuto spento, va usato solo nei momenti consentiti dagli insegnanti. *Sanzione:*
 1. la non osservanza comporterà il ritiro immediato degli oggetti

Il Consiglio di classe, in presenza di tre annotazioni disciplinari personali sul registro di classe, comunicate alla famiglia tramite diario, adotta il provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni per un giorno, per due giorni, ed eventualmente fino a 15 giorni. Questo comporterà la non partecipazione al viaggio di istruzione e influirà in modo determinante sul giudizio del comportamento.

La prima sospensione dalle lezioni prevede comunque l'obbligo di frequenza del ragazzo che sarà seguito individualmente da un docente a disposizione, nell'ottica di una sanzione che abbia come effetto la riflessione del ragazzo sul proprio comportamento.

La sospensione per più di 15 giorni saranno regolate secondo lo statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 con successive modifiche (D.P.R. 21/11/2007, n. 235 e nota ministeriale 31 luglio 2008, prot.n.3602).

Si ricorda inoltre che, i genitori rispondono direttamente dell'operato dei propri figli, nel caso in cui gli stessi arrechino danno a se stessi o agli altri con obbligo di risarcimento.

Eventuali fotografie o riprese fatte con i dispositivi tecnologici all'interno della scuola e/o nelle sue pertinenze, senza il consenso scritto della/e persona/e si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge oltre a essere sanzionate come sopra esplicitato.

I docenti e il personale ata hanno il dovere di vigilanza in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate in modo tempestivo alla Dirigenza e saranno materia di valutazione disciplinare.

La Scuola perseguirà, secondo l'ordinamento vigente, qualsiasi utilizzo dei social networks che risulti improprio e/o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni.

CYBERBULLISMO

Obiettivo di questo regolamento è quello di orientare la nostra scuola nell'individuazione e prevenzione di eventuali comportamenti di bullismo/cyberbullismo da parte degli alunni.

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Rientrano nel Cyberbullismo:

- **Flaming:** Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- **Harassment:** molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- **Cyberstalking:** invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- **Denigrazione:** pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc... di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- **Outing estorto:** registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato-creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- **Impersonificazione:** insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- **Esclusione:** estromissione intenzionale dall'attività on-line.
- **Sexting:** invio di messaggi via smartphone e Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

L'INTERVENTO IN CASI DI CYBERBULLISMO

La scuola adotta sanzioni disciplinari che possono realizzarsi in attività a favore della comunità scolastica.

Le sanzioni devono apparire come le conseguenze dell'atto di bullismo o di cyberbullismo e riflettere la gravità del fatto, in modo da dimostrare a tutti (studenti e genitori) che il bullismo ed il cyberbullismo non sono in nessun caso accettati. Il provvedimento disciplinare dovrà tendere alla rieducazione ed al recupero dello studente.

Tali misure/azioni dovranno essere strategicamente modulate a seconda delle realtà in cui vengono applicate ma il cyberbullo – che come detto spesso non è del tutto consapevole della sofferenza provocata – dovrebbe essere aiutato a comprendere la conseguenza del suo gesto nei confronti della vittima mediante la condivisione del dolore e la riflessione sulla condotta sbagliata messa in atto.

Chi si comporta da cyberbullo esprime a sua volta malessere, immaturità, insicurezza e scarsa autostima.

In questa fase è determinante la collaborazione con i genitori. Da una parte essi non devono difendere in modo incondizionato i figli e sottovalutare i fatti considerandoli "una ragazzata".

Spesso si incorre in pensieri ed opinioni essenzialmente errati ma troppo spesso radicati: credere che sia un fenomeno facente parte della crescita oppure giudicare colpevole la vittima perché non è stata in grado di sapersi difendere o, addirittura, perché "se l'è andata a cercare".

Prima di tutto esistono implicazioni legali, di cui spesso non si tiene conto. Se per un ragazzo entrare nel profilo Facebook o Instagram di un compagno, impossessandosi della password, è poco più di uno scherzo, per la polizia postale è furto di identità.

Divulgare messaggi denigratori su una compagna di classe può rappresentare diffamazione; in caso di foto che la ritraggono seminuda si parla di diffusione di materiale pedo-pornografico.

E se il ragazzo ha più di 14 anni è perseguibile per legge.

Dall'altra parte, però, i genitori non dovrebbero neanche reagire in modo errato e spropositato, anziché assumere un atteggiamento costruttivo. Se presente e, se possibile, molto utile si rivelerà un sostegno psicologico.

SCHEMA PROCEDURE SCOLASTICHE IN CASO DI ATTI DI CYBERBULLISMO

Quando si viene a conoscenza di un atto che potrebbe essere configurabile come cyberbullismo ne consegue l'informazione immediata al Dirigente Scolastico.

Ai fenomeni di cyberbullismo è spesso collegata la commissione di veri e propri reati, dei quali il D.S. inoltrerà denuncia all'autorità giudiziaria.

AZIONI	PERSONE COINVOLTE	ATTIVITA'
Analisi e valutazione dei fatti accaduti	Docente coordinatore di classe Referenti Cyberbullismo	Raccogliere, verificare e valutare le informazioni ricevute
Interventi educativi	Dirigente Referenti bullismo Professori Alunni Genitori Psicologi	Incontri con gli alunni coinvolti Interventi/discussione in classe Informazione e coinvolgimento dei genitori Responsabilizzazione degli alunni coinvolti Ri/stabilire regole di comportamento in classe
Interventi disciplinari	Dirigente Consiglio di classe/interclasse Referenti Cyberbullismo	Lettera disciplinare ai genitori con copia nel fascicolo Lettera di scuse da parte del bullo Scuse in un incontro con la vittima Compito sul bullismo/cyberbullismo Compiti/ lavori di assistenza e riordino a scuola Eventuale avvio della procedura giudiziaria

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 29 ottobre 2018